

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 42 del 05 aprile 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione rete fognaria via Santa Giustina” – Comune di Illasi

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 8185 del 31 marzo 2023 (protocollo CBVR n. 494 del 31 marzo 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione rete fognaria via Santa Giustina” – Comune di Illasi d’importo complessivo pari a € 345’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede l’estensione della rete fognaria in via Santa Giustina per una lunghezza di 849 m. È previsto un tratto a gravità di lunghezza pari a 450 m in gres ceramico DN250 ed un tratto in pressione di lunghezza 399 m in PEAD DN110 con pertinente impianto di sollevamento atto a convogliare i reflui fino all’esistente condotte su via Paradiso. L’intervento è a servizio di 28 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 31 marzo 2023 (protocollo CBVR n. 494 del 31 marzo 2023, Acque Veronesi Scarl n. 8185 del 31 marzo 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale;
- Relazione idraulica;
- Relazione geologica e ambientale;
- Relazione geoambientale;
- Relazione geologica – geotecnica;
- Valutazione preventiva dell’interesse archeologico;
- Piano di manutenzione;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di progetto;

- Cronoprogramma dei lavori;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi;
- Capitolato speciale d'appalto – Norme tecniche;
- Piano di sicurezza e coordinamento – Fascicolo dell'opera;
- Piano particellare d'esproprio;

Elaborati grafici:

- Inquadramenti cartografici e di pianificazione;
- Planimetria stato di fatto;
- Planimetria stato di progetto;
- Profili longitudinali;
- Sezioni tipo;
- Impianto di sollevamento;
- Particolari costruttivi;
- Organizzazione di cantiere;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 345'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Opere fognatura	€ 250'870,01
Ripristini stradali	€ 28'016,12
Totale lavori	€ 278'886,13
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 21'113,87
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 300'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 13'373,51
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2'250,00
Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi/servitù	€ 4'000,00
Progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale	€ 4'289,84
Direzione lavori, e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	€ 7'578,71
Contributo CNPAIA	€ 474,74
Indagini geologiche, geotecniche, sismiche e relazione geotecnica e sismica – relazione TTRScavo, Analisi Chimiche e relazione con report dati e conclusione	€ 3'880,00
Contributo EPAP	€ 155,20
Relazione archeologica	€ 1'943,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 4'830,00
Fornitura, assistenza e collaudo quadro di telecontrollo per impianto di sollevamento	€ 2'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 45'000,00
TOTALE PROGETTO	€ 345'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 6,11% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese per indagini geologiche e relazione archeologica;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 116 del 10 febbraio 2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 143 del 20 febbraio 2023;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 31392000);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento generale del Comune di Illasi denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 200 ed importo pari a € 500'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

PRESO ATTO:

1. Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 31237-P del 31 ottobre 2022 in subordinazione all'assistenza archeologica continuativa nell'intera area interessata, compresi eventuali scavi di ricerca per la verifica dello stato di fatto dei vari sottoservizi esistenti, condotto per il tramite di archeologi datati dei prescritti requisiti di professionalità. Resta inteso che in caso di rinvenimenti archeologici di particolare interesse ed entità, la cui presenza potrà condizionare la realizzazione delle opere in progetto o richiedere un'eventuale variante, dovranno essere garantite modalità e tempistiche idonee per effettuare eventuali ulteriori indagini. Dovranno essere comunicati con congruo preavviso, non inferiore a dieci giorni, la data di inizio delle attività indicando i nominativi degli archeologi professionisti incaricati. la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta in tutte le fasi operative sotto la direzione della Soprintendenza alla quale andrà entro il termine di sei mesi la documentazione delle indagini;
2. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 272 del 31 marzo 2023, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Illasi l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Antonio Baldon, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Estensione rete fognaria via Santa Giustina" – Comune di Illasi per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 345'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon, progettista

incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza trasmesso con nota n. 31237-P del 31 ottobre 2022, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;

2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
 - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Illasi per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31392000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune COLOGNOLA AI COLLI					
Intervento Estensione fognatura: completamento					
ID (codice PDI) 33282000					
Valore investimento [€]	300.000	Valore precedente [€]	300.000		
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19	SI		
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-		
Codice PdA 2011	B.1 - 88; C.5 - 30	Popolaz. Inter. [ab/AE]	77		
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1		
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	Replacement		
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato		
Servizio	Fognatura	Agglomerato	Caldiero		
Tipologia Specifici					
Anno avvio	2023	Anno conclusione	Oltre 2023		
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	-	0	0	0	0
2022	-	0	-	0	0
2023	Progetto	30.000	-	0	0
Post 2023	Proseguo iter	270.000	-	300.000	0
Categoria cespite Condotte fognarie					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione	-	
Rete fognatura [m]	Adeguamento	475	Estensione	315	
Descrizione Il progetto consiste nella separazione della rete mista mediante la posa di nuovi collettori di fognatura nera lungo Via Monti Lessini, Via Naronchi e Via Monte Baldo nonché il completamento della fognatura lungo via Monte Pasubio.					

Comune ILLASI					
Intervento Estensione rete fognaria via Santa Giustina					
ID (codice PDI) 31392000					
Valore investimento [€]	345.000	Valore precedente [€]	200.000		
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19	SI		
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-		
Codice PdA 2011	B.1 - 200	Popolaz. Inter. [ab/AE]	28		
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1		
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	New		
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato		
Servizio	Fognatura	Agglomerato	Caldiero		
Tipologia Specifici					
Anno avvio	2022	Anno conclusione	Oltre 2023		
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	-	0	0	0	0
2022	Progetto	9.885	-	0	0
2023	Progetto	10.000	-	0	0
Post 2023	Proseguo iter	325.115	-	345.000	0
Categoria cespite Condotte fognarie					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione	-	
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione	472	
Descrizione Il progetto prevede di estendere il servizio di fognatura alle utenze di via Santa Giustina, mediante la realizzazione di una condotta a gravità DN250 che andrà a recapitare in un nuovo impianto di sollevamento, da quest'ultimo partirà una nuova condotta premente DN110 che recapiterà i reflui sino alla rete esistente di via Paradiso.					

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO DEFINITIVO-
ESECUTIVO:**

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Illasi
Agglomerato:	Caldiero (49'465 AE)
Importo del progetto:	€ 345'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 200
Indicatore RQT1:	Preq3
Abitanti interessati:	28 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente la zona in esame non è servita dalla rete fognaria.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede l'estensione della rete fognaria in via Santa Giustina per una lunghezza di 849 m. È previsto un tratto a gravità di lunghezza pari a 450 m in gres ceramico DN250 ed un tratto in pressione di lunghezza 399 m in PEAD DN110 con pertinente impianto di sollevamento atto a convogliare i reflui fino all'esistente condotte su via Paradiso. L'intervento è a servizio di 28 AE.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle per indagini geologiche ed archeologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{18'321,49}{300'000,00} = 6,11\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Comune di Illasi per manomissione della sede stradale;

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto necessitano l'attivazione della procedura di esproprio, in quanto interessano alcune aree private.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di copertura del servizio fognario, andando a migliorare la situazione igienico-ambientale.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena